

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Scuole medie: gite scolastiche in Croazia? E le città svizzere e italiane?

Nel Luganese una classe di 4a media si recherà in gita scolastica in Croazia (probabilmente non è l'unica).

La scelta della destinazione da parte dell'istituto ha suscitato perplessità tra genitori e allievi: parecchi scolari di 4a media, infatti, non hanno mai visitato le principali città Svizzere. E neppure le città d'arte italiane più prossime ai nostri confini.

Pur senza voler sindacare sulla libertà di scelta dei responsabili dei vari istituti in materia di destinazioni delle gite scolastiche, c'è tuttavia da chiedersi se non andrebbero promosse - visto il contesto formativo in cui tali gite si inseriscono, e a maggior ragione trattandosi di scuola dell'obbligo - le città svizzere o quelle italiane, ovvero quelle città che rivestono un ruolo importante nella nostra storia e cultura.

Tanto più che le gite scolastiche per loro natura non dovrebbero costituire unicamente delle occasioni di svago a sé stante, ma dovrebbero rappresentare anche dei momenti di apprendimento.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. la scelta delle destinazioni delle gite scolastiche sottostà a delle direttive o a dei criteri? Se sì quali?
2. Non ritiene il CdS che, nella scelta delle destinazioni per le gite scolastiche, a maggior ragione nella scuola dell'obbligo, le città svizzere e quelle italiane dovrebbero avere la precedenza?
3. È intenzione del CdS verificare che le scelte di mete per le gite scolastiche - gite che dovrebbero costituire non solo un'occasione di svago ma anche di apprendimento - cadano su città legate alla nostra storia e cultura?

LORENZO QUADRI